



**ORietta BAY**

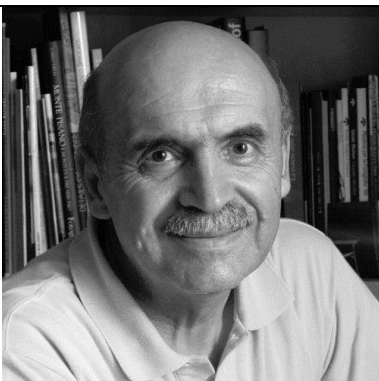
Sono nata a Genova dove tutt'ora vivo.

Ho iniziato ad interessarmi attivamente di fotografia agli inizi degli anni '90. Interesse sbocciato grazie all'incontro con la Maestra Giuliana Traverso della quale sono diventata assistente entrando anche nel mondo della scuola "Donna Fotografa".

Partendo dall'esperienza fotografica e dalla camera oscura ho proseguito verso la curatela di mostre fotografiche, alcune realizzate in spazi prestigiosi tra i quali Palazzo Ducale, Palazzo Rosso, Palazzo San Giorgio, il MuMa e il Museo della Commenda a Genova e gli Scavi Scaligeri di Verona. Dal 1999 ho iniziato ad esporre lavori fotografici, sia collettivi che personali, alcuni dei quali sono presenti in pubblicazioni e spazi espositivi permanenti. Ho curato il coordinamento editoriale di volumi fotografici e pubblicato commenti critici. Faccio parte dei collaboratori con un incarico di redazione nella rivista Fotoit. Dal 2007 collaboro alla realizzazione del Festival di fotografia "Una Penisola di Luce" a Sestri Levante di cui Lanfranco Colombo è stato il primo Direttore artistico, incarico che attualmente è affidato a Roberto Montanari. Nel 2008 insieme ed alcuni amici sono stata fondatore dell'Associazione socio-culturale "Carpe Diem" nella quale ricopro la carica di Vice-Presidente ([www.associazionecarpediem.org](http://www.associazionecarpediem.org)).

Faccio parte della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) ed oltre che socio sono Delegato Regionale Ligure, Docente di fotografia e lettore di fotografia. Dal 2012 ho una collaborazione con il Corso di Perfezionamento in Fotografia diretto dal Prof. Giancarlo Pinto, dell'Università di Genova – Facoltà di Architettura.

Faccio parte del gruppo promotore di Agorà di Cult – (espressione del Dipartimento Cultura Fiaf). Collaboro alla diffusione della cultura fotografica attraverso eventi, partecipando a giurie e tenendo corsi di formazione.



**SILVANO BICCHÌ**

Critico di fotografia, docente FIAF | Federazione Italiana Associazioni Fotografiche. Ha iniziato a fotografare all'età di 14 anni ed ha sviluppato un'intensa attività amatoriale ricevendo apprezzabili riconoscimenti nei concorsi fotografici. Nel 1991 ha conosciuto la FIAF e vi ha aderito; dal 1995 è componente del Dipartimento Attività Culturali (DAC) della Federazione. È insignito nel 1997 BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) e nel 2002 di SemFIAF (Seminatore). Ha contribuito con articoli di lettura dell'immagine fotografica su Il Fotoamatore e successivamente, con il ruolo di responsabile del Settore Opere, su Fotoit. Nell'ambito di ricerca e lavoro editoriale ha trovato profonde conoscenze nel curare gli Autori dell'Anno FIAF 1998 (Stanislao Farri), 1999 (Mario Cattaneo), 2000 (Giuliana Traverso), 2001 (Rinaldo Della Vite), 2002 (Ernesto Fantozzi), 2003 (Filiberto Gorgerino), 2004 (Giorgio Rigon), 2005 (Ivano Bolondi), 2006 (Ferruccio Ferroni), 2007 (Alfredo Camisa), 2008 (Enzo Cei), 2009 (Giorgio Tani), 2010 (Antonella Monzoni), 2011 (Giovanni Marrozzini), 2012 (Enrico Genovesi) e 2013 (Pierluigi Rizzato).

Silvano Bicchì ha inoltre condotto un'intensa attività di coordinamento artistico e consulenziale prevalentemente presso i Circoli FIAF, volta a promuovere in tale ambito l'evoluzione della propria ed altrui capacità espressiva con il mezzo fotografico. Silvano Bicchì dal 2011 è il Direttore del nuovo Dipartimento Cultura della FIAF.



**DANIELE CINCIRIPINI**

Fotografo e docente, alterna l'insegnamento universitario alla cura di progetti fotografici multidisciplinari, e a progetti di ricerca personali. Indaga il paesaggio, quale spazio d'esistenza dell'umanità, utilizza il cammino come metodo di osservazione e studio dell'ambiente.

Photo editor per *Primapersona* rivista semestrale dell'Archivio Nazionale dei Diari di Pieve Santo Stefano, docente di Fotografia presso l'Università di Teramo. Esperto di antiche tecniche di stampa, membro del gruppo Rodolfo Namias di Parma; specializzato nelle tecniche di ritratto psicoanalitico secondo "Il metodo The Self-Portrait Experience® incontra la Psicoanalisi" di Cristina Nuñez e Serena Calò.

Daniele Cinciripini realizza libri autoprodotti, libri d'artista e corsi di selfpublishing.

È presidente e fondatore di Ikonemi, centro indipendente fotografia e immagini di paesaggio, con sede nella Valle del Tronto, ne dirige le attività e il magazine annuale bab.

Cura e coordina progetti culturali multidisciplinari: *Connessioni Urbane* (2014) *Fondovalle indagine fotografica e multidisciplinare della Valle del Tronto* (2015-16) e l'indagine fotografica del Delta del Po Veneto *Arcipelago Polesine*, (2017)

Membro del team del Laboratorio del Cammino, un network interuniversitario di studenti e ricercatori motivati ad utilizzare il cammino per innovare metodi, strumenti e contenuti dell'urbanistica.



**ROBERTO EVANGELISTI**

Dirige la Scuola di Fotografia del C.R.D.U. – Università di Pisa nella quale tiene Corsi a vari livelli da oltre quarant'anni. Con la scuola ha editato 18 volumi fotografici ed ha organizzato numerose mostre e convegni. Curatore e Direttore Artistico della manifestazione "Pisa per la Fotografia" dalla prima all'ultima edizione. Collabora, a richiesta, con varie associazioni dove tiene incontri di approfondimento fotografico e di Educazione all'Immagine. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua attività in favore della divulgazione della fotografia, tra cui la Fibula d'Oro. Spesso è membro di Giuria in Concorsi e Letture Portfolio. Già Benemerito della Fotografia italiana, ha ricevuto nel 2018 il riconoscimento di Semiatore FIAF.



**ENRICO GENOVESI**

Nato nel 1962, vive a Cecina (LI) e fotografa dal 1984 dedicandosi prevalentemente al reportage a sfondo sociale su storie italiane. Ha all'attivo varie pubblicazioni su magazine italiani e dieci libri alcuni dei quali per conto di Enti pubblici: Ministero della Giustizia, Asl, partenariati con la Comunità Europea.

Negli anni ottiene numerosi premi e riconoscimenti e le sue opere vengono esposte in Italia e all'estero. Nel 2012 è nominato "Autore dell'Anno" dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche da cui la monografia antologica "About - Straordinario Quotidiano". La stessa FIAF nel 2016 gli attribuisce l'onorificenza di MFI "Maestro della Fotografia Italiana", che fa seguito a quella di AFI, ricevuta nel 1995 e di IFI, ricevuta nel 2008.

Ha collaborato con l'Agenzia "Grazia Neri" e successivamente, fino a tutto il 2012, è stato rappresentato da Emblema photoagency. Per ulteriori dettagli:

[www.enricogenovesi.it/Biografia.html](http://www.enricogenovesi.it/Biografia.html)



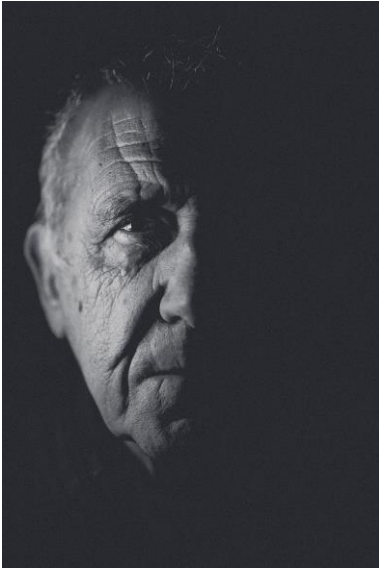
Ph. Gabriele Caproni

## LUIGI ERBA

Luigi Erba è nato a Lecco nel 1949, fotografo che ha sempre privilegiato la ricerca linguistica, si è costantemente occupato di arte contemporanea e in particolare di storia della fotografia del dopoguerra attraverso numerosi saggi. In particolare ricordiamo il suo libro sulla lettura della fotografia *Nel ripostiglio dell'immaginario* e la decennale rubrica *Flashback* su "Immagini Fotopratica". Tra i saggi e i testi sulla storia della fotografia ricordiamo quelli su Mario Cresci "Variazioni Improvvise" e "L'Occhio di Colombo" con Roberto Mutti, una storia della Fotografia milanese negli anni sessanta ("I Colombo" ed. Mazzotta) e in "Fotografia e fotografi a Milano dall'ottocento ad oggi" (Abitare Segesta), una storia di Popular Photography (in "Fotografi Italiani diario immaginario di Lanfranco Colombo"), Storia della fotografia a Bergamo anni 50-60-60 (Galleria d'arte contemporanea di Bergamo) e su Giuseppe Pessina. Sull'iconografia in generale con Ceppi e Veca il volume "L'altro Ramo" e sulla cartolina "Un ponte tra ieri e Domani" (Savignano). Ha curato numerose mostre d'arte sia pittura, sia fotografia, ha fatto parte di numerosi comitati artistici in diversi festival fotografici nazionali.

Come fotografo esprime una ricerca linguistica di riflessione interiore, inventata, non topografica, sui concetti di spazio tempo, di negazione dell'attimo, tra progettualità e casualità, conscio, inconscio: dal 1987 *Interfotogrammi*, dal 1995/96 *Un luogo sull'altro*. Ha interpretato opere di artisti e il territorio prealpino e locale. Riassume immagini di memoria, di sogno, anche in rapporto metalinguistico tra digitale e analogico (in *Camera chiara, camera oscura* Fotografia Italiana 2008, si vedano i cicli *Panorami per insetti* e *Costruzione di un paesaggio*). Nel 2013 con lo stampatore Berné ha ottenuto al MIA il Premio BNL e il Gentile da Fabriano per il manifesto *Passaggio di Frontiera*. Tra le ultime mostre personali: Museo Palazzo delle Paure di Lecco (2015-16), Sifest Savignano Immagini (2016), Mia Milano *Percezione del paesaggio* (2017), Galleria Spaziotemporaneo Milano 2018; tra le collettive *Fotografia di sperimentazione italiana 1960-2016*, Genova, 2017 Palazzo Ducale, *Germinale*, Palazzo Cittadini Stampa (Abbiategrosso), *Collezione di Nicoletta Rusconi*, Cascina Maria (Agrate Conturbia),

---



**ULIANO LUCAS**

Nato a Milano nel 1942, Uliano Lucas si forma giovanissimo nell'ambiente di Brera e del bar Giamaica, luogo di artisti, giornalisti e fotografi della Milano anni '60. Reporter *freelance*, impegnato in una fotografia di informazione e di indagine sociale, collabora nel corso dei decenni con settimanali e quotidiani italiani ed esteri e con tanti giornali del sindacato e della sinistra extraparlamentare. Durante i suoi cinquant'anni di attività documenta il movimento studentesco e antiautoritario che attraversa l'Europa e l'Italia tra il 1968 e il 1975, l'immigrazione in Italia e all'estero, la distruzione del territorio legata all'industrializzazione, la decolonizzazione in Africa. Negli anni '80 si fa poi testimone delle trasformazioni economiche e sociali del paese, raccontando i cambiamenti nel mondo del lavoro, nel tessuto urbano, nei costumi e nella mentalità. Nel frattempo viaggia in India, Corea, Cina e Amazzonia, e nel 1991 è in Jugoslavia dove vive per due mesi nella Sarajevo sotto assedio. Ai servizi sull'attualità del momento e sul mondo dell'arte e della cultura, alterna reportage, spesso sfociati in libri, su temi che segue lungo i decenni, come la questione psichiatrica, che affronta documentando il lento passaggio dalla condizione manicomiale degli anni '70 alla riconquista di una libertà e normalità di vita da parte dei pazienti negli anni '80 e '90.

È autore di numerosi libri, tra cui ricordiamo: *Guinea Bissau. Una rivoluzione africana* (1970), *Cinque anni a Milano* (1973), *Emigranti in Europa* (1977), *Vivere a Ponente* (1989), *La storia, le storie. I centri di salute mentale in Puglia* (1998), *Lavoro/Lavori* (2000), *Altri sguardi* (2001), *Donne di questo mondo* (2003), *Scritto sull'acqua* (2007), *La vita e nient'altro* (2013), *Milano. Luoghi e persone* (2015), *Il tempo dei lavori* (2016), *Una storia di accoglienza. Il centro per richiedenti asilo T. Fenoglio a Settimo Torinese* (2018).



**FULVIO MERLAK**

Nato a Trieste nel 1948 si occupa di Fotografia fin da quando aveva sedici anni. Presidente, dal 1983, di un'Associazione Fotografica triestina, il Circolo Fincantieri-Wärtsilä, negli anni Ottanta e Novanta è stato prima Delegato Provinciale e poi Regionale della "Federazione Italiana Associazioni Fotografiche".

Dal 1991 svolge attività di operatore culturale nell'ambito della comunicazione visiva. Ha coordinato la realizzazione di molti festival e di tantissime rassegne, promuovendo nel contempo numerosi seminari e corsi avanzati di lettura dell'immagine ed ha curato la pubblicazione di alcuni volumi fotografici.

Dopo aver vissuto le esperienze di Consigliere e Vicepresidente della FIAF, dal 2002 al 2011 è stato Presidente della Federazione, per poi esserne nominato Presidente d'Onore (nel 2011). Dal 2011 al 2014 è stato Direttore del "Centro Italiano della Fotografia d'Autore" di Bibbiena e membro del Comitato Scientifico del "Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia" di Spilimbergo. Attualmente è Direttore del Dipartimento Manifestazioni e della Collana Monografie della FIAF. E' coordinatore dell'Albo dei Lettori di Portfolio accreditati dalla Fiaf nonché membro di alcuni Comitati Scientifici nazionali

